

**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA**  
**(Provincia di Arezzo)**

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 29.03.2019

OGGETTO: Approvazione del regolamento riferito all'utilizzo della figura dell'Ispettore ambientale, di cui all'art. 44 bis, vigente regolamento dell'imposta unica comunale - Componente ta. ri.

---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di marzo, nella sala "Leonardo da' Vinci" della Rocca di Marciano della Chiana, si é riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge, per le ore 18.30.

Seduta ordinaria e pubblica, di prima convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune, sig. Barbagli Marco.

Risultano presenti i signori:

Aria Aniello  
Faralli Mauro  
Franchi Enzo  
Mariottini Pietro  
Pallanti Barbara  
Peruzzi David  
Valentini Deborah  
Caposciutti Rossella  
Salvadori Massimo

Risultano assenti i signori:

Redi Nazzareno  
Casini Diego  
Materazzi Franca

Consiglieri assegnati n. 12, oltre il Sindaco  
Consiglieri in carica n. 12, oltre il Sindaco  
Consiglieri presenti n. 9, oltre il Sindaco  
Consiglieri assenti n. 3

Partecipa, quale verbalizzante, il Segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1<sup>a</sup> del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1<sup>a</sup>, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- dal Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Sentita la previa illustrazione da parte dell'Assessore competente in materia, sig.ra **Pallanti B.**, la quale riferisce in ordine ai contenuti salienti del tema in discussione, oggetto di esame anche da parte della competente Commissione consiliare permanente, che nella seduta del 26 marzo u. s. (come evincibile dal verbale n. 106, in atti), ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Richiamata la propria deliberazione n. 8, precedentemente assunta nel coso della presente seduta, con la quale si sono apportate modifiche al vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (i. u. c.) - Componente ta. ri. e segnatamente, introdotto il nuovo articolo 44 bis - Verifiche ed accertamenti;

Ravvisata, quindi, la necessità di predisporre una forma adeguata di disciplina della nuova Figura deputata al controllo del corretto espletamento del servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti;

Esaminata l'allegata proposta, redatta congiuntamente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dal responsabile di posizione organizzativa - Area tecnica, geom. Mauro Benigni e dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, relativa all'opportunità e necessità di approvare l'unita bozza di regolamento per la disciplina e l'utilizzo della figura dell'Ispettore ambientale, composto da n. 9 (nove), articoli;

Riconosciuta propria la competenza in materia, alla luce del combinato disposto fra l'art. 7 e l'art. 42, comma 2<sup>a</sup>, lettera "a", d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ii.;

Riconosciuto, altresì, che pur non trattandosi, in senso stretto, di regolamento afferente ad "entrate", quello in esame attiene pur sempre all'introduzione di un meccanismo da cui scaturisce un ulteriore "costo" di gestione del servizio che, in quanto tale, influisce sulla formazione dell'impianto tariffario annuale e che, pertanto, va cautelativamente trattato alla stregua degli altri testi regolamentari afferenti alle entrate, sia in termini di decorrenza dell'efficacia sia in termini di pubblicità;

Visti, pertanto:

- l'art. 53, comma 16, legge 23.12.2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, legge 28.12.2001 n. 448, con cui si dispone, fra l'altro, che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, é stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché

entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1<sup>a</sup> gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo unico del decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio u. s. (pubblicato nella G. u. - Serie generale n. 28 del 2.02.2019), con cui è stato da ultimo, ulteriormente procrastinato al 31 marzo 2019, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021, data cui risulta, conseguentemente, procrastinato (ove permesso dalla normativa in vigore), anche quello utile per deliberare nelle materie allo stesso connesse, ivi comprese le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;

- l'art. 13, comma 15<sup>a</sup>, d. l. 6.12.2011, n. 201 (convertito in legge 22.12.2011, n. 214), così come successivamente modificato con d. l. 2.03.2012 (a sua volta convertito in legge 26.04.2012), recante la disciplina per la pubblicazione delle deliberazioni tariffarie e regolamentari nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

Ritenuto, in assenza di ulteriori interventi e contributi, da parte dei presenti, di poter procedere all'espressione di voto in ordine ai contenuti del testo regolamentare sottoposto all'attenzione di questo Consesso e riconosciuto rispondente alle esigenze dell'Ente;

Alle ore 19.36, con otto voti favorevoli e due contrari (sigg. Caposciutti R. e Salvadori M.), essendo in numero di 10 gli aventi diritto, presenti e votanti in forma palese,

### **d e l i b e r a**

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta congiuntamente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dal responsabile di posizione organizzativa - Area tecnica, geom. Mauro Benigni e dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, in merito a quanto in oggetto;

2 - di approvare, conseguentemente, in forza delle argomentazioni e del quadro normativo dettagliati in narrativa, lo schema di regolamento per la disciplina e l'utilizzo della figura dell'Ispettore ambientale, composto da n. 9 (nove), articoli, unito alla proposta esaminata, quale sua parte integrante e sostanziale, dando atto, nel contempo, che l'efficacia dello stesso sarà soggetta all'espletamento delle formalità connesse, in generale, ai testi regolamentari;

3 - di demandare ai Responsabili proponenti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento delle procedure e degli adempimenti connessi all'approvazione del presente atto deliberativo, ivi compresa (in forza della motivazione esplicitata in narrativa), la trasmissione in copia dello stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione generale della fiscalità locale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2<sup>a</sup>, d. lgs.vo 15.12.1997, n. 446.

**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA**  
**(Provincia di Arezzo)**

**AL CONSIGLIO  
COMUNALE  
SEDE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE DI CUI ALL'ART. 44-BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO DELLA I.U.C. (COMPONENTE TA.RI).**

**PREMESSO** che con Ordinanza Sindacale n. 32 del 07/06/2016 è stato disposto il conferimento dei rifiuti tramite il servizio di raccolta domiciliare c.d. "Porta a porta", disciplinando le modalità di conferimento dei rifiuti stessi;

**VISTO** che la stessa ordinanza n. 32 dispone inoltre sanzioni per la violazione delle disposizioni impartite, demandando alla Polizia Municipale, alle altre Forze di polizia ed organi di controllo, la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella stessa ordinanza e sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 in tema di abbandono dei rifiuti;

**VISTO** che con nota avente data odierna è stata sottoposta al C.C. la proposta inerente "Modificazioni al Regolamento relativo alla I.U.C. , componente TARI" con la quale si propone, tra l'altro, l'inserimento nel regolamento di apposita disciplina relativa ai controlli a tutela dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza, ed il controllo del corretto conferimento, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che a seguito del modello adottato, in gran parte basato sul ritiro a domicilio dei rifiuti, assume importanza e rilievo l'istituzione della figura di ispettore ambientale quale soggetto qualificato indirizzato al controllo ed alla verifica dei comportamenti scorretti che tendono a vanificare o sminuire l'azione dell'Ente diretta al mantenimento dell'igiene e del decoro urbano.

**DATO ATTO** che una costante e capillare attività di controllo, condotta in collaborazione con la Polizia Municipale, ha anche la funzione di prevenire ed arginare il danno ed il dispendio economico a carico di tutta la collettività, derivante da comportamenti non conformi al modello in uso, per i maggiori costi che derivano dall'intralcio arrecato al regolare svolgimento delle attività di pulizia e per l'esigenza, in certi casi di prevedere onerosi interventi straordinari;

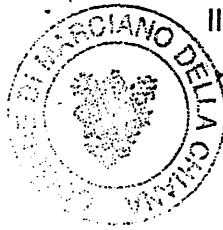
**VISTA** la bozza di regolamento, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto di procedere all'approvazione, affinché l'Ente possa passare alle fasi successive, tali da dare concretezza all'obiettivo prefissato;

**SI PROPONE DI APPROVARE**

per i motivi di cui in premessa, il Regolamento Comunale per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale, che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta.

Marciano della Chiana, 18/03/2019

Il Responsabile dell'area Tecnica  
Benigni Mauro



Il Responsabile del servizio Finanziario  
Corelli Simona

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1<sup>a</sup>, lett. b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta sujestesa, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marciano della Chiana, 18/03/2019



Il Responsabile dell'area Tecnica  
Benigni Mauro

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1<sup>a</sup>, lett. b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta sujestesa, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Marciano della Chiana, 18/03/2019



Il Responsabile del servizio  
Corelli Simona

# REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

(Approvato con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

## INDICE

Art. 1. FINALITA' E SOGGETTI

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL' ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art. 4 NOMINA

Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Art. 6 DOVERI DELL' ISPETTORE AMBIENTALE

Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Art. 9 CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

## Art. 1 FINALITA' E SOGGETTI

Il Comune di Marciano della Chiana istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, raccolta e smaltimento dei rifiuti e con il fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, nel territorio comunale. Ferma restando la competenza degli uffici e degli agenti di Polizia Municipale e degli altri soggetti abilitati da leggi specifiche, per le attività connesse all'accertamento delle violazioni in materia ambientale, i compiti di vigilanza e controllo sono affidati, altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti previsti dal presente regolamento.

## Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune anche avvalendosi di soggetti esterni, operanti nel settore della tutela ambientale. Le modalità operative restano comunque disposte dal competente servizio.

## Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Comunale è soggetto qualificato incaricato di pubblico servizio per lo svolgimento delle seguenti attività:

- fornire informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta o smaltimento;
- fornire informazioni circa le opportunità di riutilizzo e riciclo dei materiali prima del loro conferimento al sistema di smaltimento
- fornire informazioni circa le modalità e tipologie di rifiuti da raccogliere in modo differenziato;
- Contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, tramite verifiche puntuali ed accertamenti con dispositivi informatici in coadiuvazione con le forze dell'ordine in presenza di situazioni di mancato rispetto delle norme;
- Controllo in materia ambientale, di gestione dei rifiuti, e di decoro urbano (compreso il controllo del ciclo di gestione rifiuti in generale, pertanto sia il controllo sui cittadini che eventualmente sul servizio erogato dal Gestore). Con riferimento alle funzioni di cui ai punti precedenti, l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento consiste anche nella verifica delle seguenti violazioni:
- abbandono e deposito incontrollato di rifiuti ingombranti e non, pericolosi e non;
- mancato rispetto delle modalità di conferimento previste dal servizio di raccolta rifiuti urbani;
- mancata differenziazione dei rifiuti, mediante conferimento nei contenitori per rifiuti indifferenziati di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- mancata rimozione delle deiezioni animali.

## Art. 4 NOMINA

Gli Ispettori Ambientali Comunali sono nominati dal Sindaco fra soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, con l'indicazione delle competenze attribuite e della scadenza dell'incarico. L'incarico può essere rinnovato, sospeso e revocato in ogni momento dal Sindaco, su

proposta motivata del competente servizio. In caso di affidamento a terzi del servizio, i soggetti abilitati dovranno attenersi alle norme di comportamento previste nel presente regolamento. L'Ispettore Ambientale Comunale, obbligato ad identificarsi a mezzo di apposito tesserino di riconoscimento, rilasciato all'atto della nomina o dell'abilitazione, potrà avvalersi di supporti informatici e fotografici per l'espletamento dei propri compiti.

#### Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Per la nomina o abilitazione all'esercizio delle funzioni di ispettore ambientale è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non superato gli anni 65;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato. L'ispettore ambientale è tenuto a conoscere la normativa in materia di ambiente, gestione dei rifiuti e procedimento sanzionatorio, nonché gli atti che regolano lo svolgimento del servizio nel Comune di Marciano della Chiana. Qualora il servizio venga svolto direttamente dall'ente, quest'ultimo provvede alla formazione dei soggetti interessati; in caso di affidamento esterno, la ditta appaltatrice dovrà garantire il possesso di tutti i requisiti dei soggetti abilitati.

#### Art. 6 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento delle funzioni, deve:

- assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune;
- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località su disposizione del competente servizio del Comune di Marciano della Chiana;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire entro le 48 ore seguenti all'ufficio di Polizia Municipale, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;



- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- nell'arco della stessa giornata l'attività di Ispettore Ambientale è incompatibile con altre attività di vigilanza. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

#### Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina o disporrà la revoca dell'abilitazione. La revoca è atto dovuto al venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

#### Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono sottoposte al controllo e coordinamento dell'Ufficio Tecnico del Comune di Marciano della Chiana. Resta competenza esclusiva della Polizia Municipale la contestazione delle violazioni rilevate, nonché l'applicazione delle sanzioni, in esecuzione delle norme di legge e regolamentari in materia, a cui si rinvia integralmente.

#### Art. 9 CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- Il corso di formazione della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale interno e da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, azienda o agenzia formativa.
- Il corso di formazione avrà per oggetto i seguenti argomenti:
  1. la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
  2. normativa statale e regionale in materia ambientale;
  3. regolamento e ordinanze comunali in materia ambientale
  4. illeciti amministrativi e reati in materia ambientale
  5. il procedimento sanzionatorio amministrativo.

IL PRESIDENTE  
F.to Barbagli Marco



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ferrari Renato

=====  
Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Li, 17.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata nell'Albo pretorio in data odierna per rimanervi per il periodo di 15 giorni consecutivi.

Li, 17.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====  
ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione é divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data non risultando, ad oggi, opposizioni o ricorsi avverso la stessa.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====